

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL' ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2023-2025

La sottoscritta Anna Campregher, nominata Revisore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 61 di data 24 gennaio 2020, ha esaminato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025 anche ai fini della verifica della conformità alle direttive per la formazione dei bilanci degli Enti e delle Agenzie approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 adottata dalla Giunta provinciale in data 22 novembre 2019 e s.m. e 239 del 25 febbraio 2022.

La documentazione necessaria alla verifica è stata inviata via mail e in particolare sono stati inviati a mezzo posta elettronica: il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 con i relativi allegati previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2014 con specifica indicazione del rispetto delle direttive per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 di cui alla deliberazioni della Giunta provinciale n 1831 adottata dalla Giunta provinciale in data 22 novembre 2019 e s.m. e 239 del 25 febbraio 2022.

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 118/2011, pareggia in termini di competenza per Euro 2.206.030,40 nel 2023, per Euro 2.103.285,60 nel 2024 e Euro 2.261.200,00 nel 2025. In termini di cassa nel 2022 pareggia per Euro 2.265.200,00. Di seguito si riepilogano i dati del bilancio dell'Istituto per il triennio di riferimento:

ENTRATE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	184.171,20	92.085,60	
Utilizzo avanzo di amministrazione - QUOTA SENZA VINCOLO DESTINAZIONE	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione - QUOTA CON VINCOLO DESTINAZIONE	106.659,20		
Fondo di cassa all'1 gennaio			
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.434.000,00	1.750.000,00	2.000.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	481.200,00	261.200,00	261.200,00
TOTALE ENTRATE	2.206.030,40	2.103.285,60	2.261.200,00
SPESE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	117.500,00	117.500,00	117.500,00
Programma 01 - Organi istituzionali	42.500,00	42.500,00	42.500,00
Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO -	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	73.000,00	73.000,00	73.000,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.565.830,40	1.657.085,60	1.815.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.060.530,40	997.085,60	1.055.000,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	505.300,00	660.000,00	760.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	41.500,00	67.500,00	67.500,00
Programma 01 - Fondi di riserva	41.500,00	67.500,00	67.500,00
Programma 02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di Tesoreria	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	481.200,00	261.200,00	261.200,00
Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro	481.200,00	261.200,00	261.200,00
TOTALE SPESE	2.206.030,40	2.103.285,60	2.261.200,00

L'avanzo di amministrazione presunto 2022 è pari a Euro 787.637,57 ed è vincolato per Euro 143.613,98, come risulta dall'apposito prospetto allegato al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 ed ammonta ad euro 123.709,62 di parte corrente ed euro 19.904,36 di parte conto capitale. L'avanzo risulta applicato limitatamente all'importo pari ad euro 106.659,20 e risulta utilizzato per gli stessi progetti dai quali è stato generato. Gli avanzi relativi al progetto FSE "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione - fase 2 - Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro" e al progetto FSE "Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione", non vengono invece applicati al bilancio di previsione 2023-2025 in quanto trattasi di progetti conclusi alla data del 31/12/2022.

Come specificato in nota integrativa le entrate afferiscono unicamente trasferimenti della Provincia e pertanto sono state stimate in misura corrispondente agli stanziamenti previsti sul disegno di legge del bilancio provinciale approvato con Deliberazione n. 168/2022 approvato dal Consiglio provinciale in data 20 dicembre 2022.

Non sono stati effettuati accantonamenti al **Fondo crediti di dubbia esigibilità** in quanto tutte le entrate provengono da trasferimenti di amministrazione pubbliche.

Gli **stanziamenti di cassa** sono stati inseriti in misura pari allo stanziamento sul bilancio provinciale dove i capitoli sono destinati unicamente a trasferimenti all'Istituto e, in modo prudenziale, per le somme già impegnate sui progetti cofinanziati per gli altri trasferimenti, considerato che non vi sono comunicazioni ufficiali sulle assegnazioni di cassa da parte della Provincia.

Sul lato delle spese, si segnala in particolare:

- le **spese correnti** sono state stimate sulla base dei contratti in essere, delle spese necessarie per il funzionamento dell'ente e delle scelte effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Piano di attività.
- le **spese di parte capitale**, si riferiscono a contratti già stipulati nell'anno 2022 mediante attivazione del Fondo pluriennale vincolato.

VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE P.A.T.

Sono state successivamente esaminate le Direttive agli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazioni di Giunta n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m. e 239 del 25 febbraio 2022 per procedere alla verifica di conformità del Bilancio di Previsione Pluriennale 2023-2025.

Dalla nota integrativa predisposta dal direttore dell'Istituto dott. Luciano Covi, si evince che per quanto riguarda:

Entrate (trasferimenti provinciali ed altre entrate):

- i contributi provinciali sono iscritti in bilancio nella misura corrispondente alle assegnazioni stanziare sul bilancio provinciale;
- non sono previste entrate per il ricorso a operazioni creditizie;

Spese:

- spesa per l'acquisto di beni e servizi: il vincolo di contenimento di tale spesa relativa al triennio 2023-2025 viene rispettato. Il totale della spesa per acquisti di beni e servizi, al netto delle spese specificatamente afferenti l'attività istituzionale, relativo agli stanziamenti definitivi di competenza per il 2019 è pari ad euro 29.000 e per ciascuna annualità del triennio in oggetto gli stanziamenti sono previsti pari a 29.000 rispettando quindi il limite.
- riduzione della spesa per nuovi incarichi studio, ricerca e consulenza: il budget di risorse per l'affidamento di nuovi incarichi per il triennio 2023-2025 in coerenza con quanto disposto dalla direttiva è pari ad Euro 175: gli stanziamenti effettuati, al netto delle spese istituzionali sono pari a zero per ciascun esercizio;
- razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale: il limite imposto dalle direttive, al netto delle spese per attività indispensabili correlate all'attività istituzionale dell'Istituto assunte secondo criteri di sobrietà, è pari a 1.990,80 euro; gli stanziamenti effettuati risultano inferiori a tale limite e si attestano a 1.990,00 per ciascun esercizio.
- disposizioni in materia di personale: con riferimento a tale voce si rileva che l'Istituto è escluso dai limiti sulle spese per il personale fissate dalle indicazioni della PAT, dato che si avvale esclusivamente di personale messo a disposizione dalla Provincia come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 239 del 25 febbraio 2022.
- disposizioni in materia di collaborazioni: le direttive vengono rispettate; in particolare a fronte di una spesa per collaborazioni netta 2019 pari ad euro 7.227,08 non sono previste spese per nessuna delle annualità 2023 2024 e 2025.
- compensi ai componenti degli organi di enti e Agenzie: le direttive sono rispettate;
- spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili: nelle annualità in esame non sono previste spese di acquisizione di nuovi immobili;
- spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture: la direttiva è rispettata; il limite previsto dalle direttive è pari ad euro 10.000,00, non avendo IPRASE sostenuto alcuna spesa riferita alla fattispecie in esame nel triennio 2010-2012. Non sono previste spese per nessuna delle annualità del bilancio di previsione.
- spese per l'acquisto di beni e servizi: Per quanto riguarda dette indicazioni, l'Istituto ha autorizzato la stipula dello schema di convenzione per la gestione e per il supporto di procedure di affidamento di appalti pubblici tra IPRASE e l'Agenzia Provinciale per

gli Appalti e Contratti. Inoltre l'Istituto ha attivato le procedure necessarie per l'utilizzo del mercato elettronico al quale ricorre per tutte le situazioni possibili;

- utilizzo degli strumenti di sistema: l'Istituto ha adottato e si impegna a farlo anche per il futuro gli strumenti di sistema approntati dalla Provincia, a supporto di tutti gli enti;
- ulteriori disposizioni in materia di spese degli enti: Si conferma che nell'allocatione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da trasferimenti assegnati dalla Provincia concessi con specifiche finalità previste nei provvedimenti di assegnazione dei medesimi. A tale scopo vengono allegati (Allegato 1) i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001, nonché il nuovo prospetto introdotto con decreto del 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri: allegato a/2 dettagliato per capitoli.
- vengono garantiti sia l'equilibrio finanziario che quello economico;
- il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 è redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del D. Lgs n. 118/2011 e oltre a ciò ha adeguato la pubblicazione dei dati in materia di trasparenza.

Verificata la conformità:

- della L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche, recante le norme in materia di bilancio e di contabilità generale della P.A.T. e al D. lgs 118/2011;
- rispetto alle direttive agli enti funzionali della P.A.T. approvate con deliberazioni della Giunta n. 1831 del 22 novembre 2019 e n. 239 del 25 febbraio 2022.

Si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-formale del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e al rispetto delle Direttive di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e 239 del 25 dicembre 2022.

Trento, li 29.12.2022

IL REVISORE

Dott.ssa Anna Campregher

